

ECONOMIA Alla Ferroviaria, visita del direttore di Federmeccanica

Alstom, esempio di una fabbrica 4.0

Lo scorso 17 luglio l'Alstom Ferroviaria ha ospitato la visita di Stefano Franchi, direttore generale di Federmeccanica.

La visita rientra nel tour di Federmeccanica alla scoperta delle aziende virtuose del Paese. «Il percorso del rinnovamento – ha detto Franchi – continua senza sosta. Il cambiamento avviato non può arrestarsi ma deve continuare e diffondersi, ovunque. Nelle imprese e nelle comunità c'è il nuovo che avanza. Da qui dobbiamo ripartire ancora una volta, dalle buone pratiche che possono avviare circuiti virtuosi in grado di cambiare la cultura. Tutti devono comprendere che nelle nostre imprese si produce valore e si generano valori. La collaborazione, l'inclusione, la centralità della persona sono una realtà che non sempre viene percepita all'esterno. Siamo chiamati a preservare il patrimonio di sapere, di qualità e di tecnologia che rendono le nostre imprese competitive nel mondo. Queste giornate, come quella di oggi qui nel sito Alstom di Savigliano, sono dedicate alle nostre imprese e consentono di aprire gli occhi, perché poi si apra anche la mente. Il settore metalmeccanico non è un mondo ma un universo che va conosciuto ed esplorato».

Nel corso del tour con il management di Alstom in Italia è stato illustrato il panorama industriale del sito di medio e lungo termine e sono stati presentati i progetti in corso tra cui: 150 Coradia "Pop", treno regionale per Trenitalia, e 22 Pendolino Evo, di cui 16 già in servizio passeggeri per NTV



I vertici di Federmeccanica ricevuti dai dirigenti Alstom

(“Italo”) e 6 in produzione.

Michele Viale, presidente e amministratore delegato di Alstom Ferroviaria, e Davide Viale, direttore dello stabilimento saviglianese, hanno spiegato agli ospiti le iniziative intraprese della multinazionale dei treni, soffermandosi sugli investimenti nell'innovazione, in particolare sull'industria 4.0.

Presente all'incontro anche il presidente della sezione Meccanica di Confindustria Cuneo, Marco Costamagna: «Momenti come quelli di oggi mettono in luce la rilevanza che le aziende metalmeccaniche rivestono nel tessuto economico del Cuneese e dimostrano

come le nuove sfide del mercato globale si vincono puntando sull'innovazione e sullo sviluppo tecnologico. L'incontro con Federmeccanica ha offerto l'occasione per raccogliere le valutazioni delle imprese in merito al contratto collettivo nazionale che andrà a rinnovo il prossimo anno. Un contratto fortemente innovativo, centrato sul welfare integrativo, sulla formazione, sulle prestazioni sanitarie integrative e sulla riforma dell'inquadramento professionale. Ringraziamo i dirigenti di Alstom per avere risposto al nostro invito e averci accompagnato in questo percorso, mostrandoci la loro realtà e professionalità». ●